

# Thriller e fantastico

## La Zonta in scena diventa "Medusa"



**Tra thriller e fantastico** si sviluppa la commedia "Medusa" de La Zonta: qui un momento della prova generale

Drammaturgia e regia di Giampiero Pozza, che nella scrittura ha preso come fonte di ispirazione i personaggi del romanzo di Karel Capek

**Alessandra Agosti**  
THIENE

●● Atteso debutto per il nuovo spettacolo de La Zonta di Thiene, che sabato 15 alle 21, al Teatro Comunale, presenterà "Medusa", drammaturgia e regia di Giampiero Pozza, che nella scrittura ha preso come fonte di ispirazione i personaggi del romanzo di Karel Capek, sviluppando da lì un testo che si muove tra la commedia, il thriller e il fantastico.

A innescare la vicenda, che progressivamente sfocia in una dimensione onirica, c'è Lo Scigno della Luna, un antico cofanetto veneziano la cui proprietà è contesa dalle famiglie von Grief e Gustavsson. Nessuno sa cosa contenga perché aprirlo sembra impossibile, non essendo visibile nessuna serratura o meccanismo di sblocco. Inaspettatamente, però, anche Angela Garret, una celebre attrice, sembra essere pronta a tutto pur di entrare in possesso del manufatto. Intorno a lei

la vicenda si aprirà a nuovi significati, tutti da scoprire per gli spettatori.

Particolare la genesi dello spettacolo: "Abbiamo iniziato a lavorarci nel giugno 2020, subito dopo la pandemia - spiega Pozza -, con improvvisazioni dal vivo che però abbiamo dovuto interrompere a inizio autunno, sempre a causa dell'epidemia. Da lì abbiamo continuato online per almeno sei mesi. La situazione tanto diversa e difficile si è così unita all'ispirazione venutaci dai personaggi del drammaturgo ceco, da cui abbiamo tratto il nucleo iniziale, come punto di partenza del nostro percorso. Dalle improvvisazioni degli attori e dal confronto tra noi è nata questa drammaturgia, sicuramente per un pubblico curioso, che ama un teatro che lo stimoli nelle emozioni e nel pensiero".

Sul palcoscenico saranno impegnati Sofia Trussardo, Simone Dal Ponte, Gaudenzio Visonà, Paola Fileppo, Mario Dalla Fina, Anna Strozzo, Francesca Zanan-

drea, Matilde Benetti, Simone Picelli, Emanuela Dal Maso e lo stesso Pozza, che dell'allestimento firma anche le scenografie. Costumi di Corrado Carollo, luci e suoni di Stefano Paschiutta, assistente alla regia Anna Chiara Bassan.

La Zonta è attiva dal 1989. Pluripremiata, ha attraversato i generi più diversi, dal grande classico al brillante contemporaneo fino al teatro musicale. Tra i suoi lavori più recenti, "Agnese di Dio" di John Pielmeier, "Mercurio" di Amélie Nothomb e il recente "Il padre" di August Strindberg, per la regia di Antonio Mosele, che ha conquistato quattro premi nazionali.

Interi a 10 euro, ridotti a 8. Info e prenotazioni all'Ufficio Cultura del Comune di Thiene (0445 804745 oppure [cultura@comune.thiene.vi.it](mailto:cultura@comune.thiene.vi.it)) oppure al Botteghino del Teatro dalle 20 del giorno dello spettacolo (0445 804963) o ancora su [vivaticket.it](http://vivaticket.it).